

## INTERROGAZIONE

con risposta scritta  X

con risposta orale in Commissione

a risposta immediata in Aula

Al Signor Presidente  
del Consiglio regionale  
Egr. dr. Alessandro Fermi

**OGGETTO: Delucidazioni in merito all'arresto del direttore del Dipartimento del distretto veterinario di Crema per corruzione nell'ambito dell'indagine "Officium" dei carabinieri del Nas di Cremona**

Il sottoscritto consigliere

### PREMESSO CHE

Stando a quanto emerso per mezzo stampa in data 22/10/2022, i Nas di Cremona hanno arrestato il direttore del Dipartimento del distretto veterinario di Crema afferente all'Ats Valpadana, assieme a suo figlio, veterinario e consulente di diverse aziende agroalimentari, per non aver segnalato la carne contaminata dalla listeria oltre che per non aver segnalato la frode in commercio di prodotti lattiero caseari con le etichette sostituite e la falsificazione delle scadenze.

Si tratta di un fatto molto grave soprattutto sotto un profilo sanitario: il batterio della listeria è infatti molto pericoloso. In modo particolare lo è per persone immunocompromessi come ad esempio i pazienti oncologici in terapia, i trapiantati o le donne in gravidanza che possono trasmetterla al feto con gravi conseguenze.

Oltre alla gravità del fatto sotto un profilo sanitario, nell'ambito delle indagini denominate "Officium" sono stati documentati *"numerosi casi di corruzione in cui il padre, informato dal figlio delle numerose e gravi non conformità rilevate nelle aziende private per le quali prestava consulenza, avrebbe chiuso un occhio, assicurando copertura totale ai vari privati, omettendo di intervenire e di emettere i relativi provvedimenti"*.

(Fonte: [https://milano.corriere.it/notizie/lombardia/22\\_ottobre\\_22/cremona-segnalano-carne-contaminata-listeria-nas-arrestano-due-veterinari-f4014e50-dad0-4870-8edd-3dab0e68cx1k.shtml?refresh\\_ce](https://milano.corriere.it/notizie/lombardia/22_ottobre_22/cremona-segnalano-carne-contaminata-listeria-nas-arrestano-due-veterinari-f4014e50-dad0-4870-8edd-3dab0e68cx1k.shtml?refresh_ce))

### PREMESSO INOLTRE CHE

Previo il fatto che le indagini sono ancora in corso, secondo l'Accusa il dirigente veterinario avrebbe omesso qualsiasi intervento suo o per il tramite dei veterinari alle sue dipendenze, con l'effetto di assicurare alla realtà imprenditoriale "protetta" continuità e sicurezza nell'andamento della gestione imprenditoriale, ottenendo tra le altre cose l'assunzione del figlio. In tal senso, per gli inquirenti risulterebbe plateale il conflitto di interesse, così come ha scritto anche il giudice Elisa Mombelli nelle 24 pagine dell'ordinanza di custodia cautelare nelle quali cita l'articolo 6, comma 2, del Codice di comportamento Ats.

(Fonte: <https://www.cremonaoggi.it/2022/10/23/morbido-con-le-aziende-amiche-gip-plateale-il-conflitto-di-interessi/>)

### **PRESO ATTO CHE**

l'operato del direttore del dipartimento veterinario – che, secondo l'impianto accusatorio, avrebbe omesso di vigilare in materia di sicurezza alimentare, favorendo contestualmente talune aziende agroalimentari – potrebbe configurarsi come atto contrario ai doveri d'ufficio, ai sensi dell'articolo 319 del codice penale.

### **VISTO CHE**

Ai sensi della legge Severino, L.190/2012 - “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, le pubbliche amministrazioni, comprese sono quindi le Ats, definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica un piano di prevenzione della corruzione. Questi deve fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio. Al contempo la pubblica amministrazione deve prevedere, al fine di contrastare potenziali fenomeni di corruzione, la rotazione di dirigenti e funzionari in quei settori più a rischio di fenomeni corruttivi.

### **CONSIDERATO CHE**

Ai sensi della legge 190/2012, viene individuato il responsabile della prevenzione e della corruzione, il quale, tra gli altri incarichi a lui affidati, deve procedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici. Va precisato poi che, in caso di reato di corruzione accertato, il responsabile della prevenzione alla corruzione risponde ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni, salvo che dia prova del fatto di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano medesimo.

### **PRECISATO CHE**

Il meccanismo della rotazione, nelle intenzioni del legislatore statale, costituisce la chiave di volta per prevenire e contrastare la corruzione: infatti, la *ratio* disciplina statale risponde all'assunto che la mancata rotazione dei dirigenti e funzionari possa determinare le condizioni di una 'familiarità' eccessiva e, quindi, una il presupposto perché possa determinarsi una contiguità di interessi. Potrebbe, quindi, ravvisarsi una responsabilità, da parte di ATS Valpadana, nel caso quest'ultima si fosse discostata dalla normativa statale.

### **RILEVATO CHE**

In data 28/9/2018 Ats Valpadana adotta il decreto del direttore generale n. 461 approvate uno specifico regolamento per la rotazione dei veterinari ogni 5 anni.

Il medesimo regolamento Ats Valpadana specifica che annualmente il direttore del dipartimento veterinari formuli una proposta di pianificazione delle rotazioni per la rotazione dell'anno seguente, inoltrandola al responsabile della corruzione.

## RILEVATO INFINE CHE

Stando al curriculum vitae del direttore del Dipartimento del distretto veterinario, pubblicato sul sito di Ats Valpadana ai sensi dell'art.14 della L. 33/2013, questi risulta in carica dal 2010.

In riferimento a quanto dispone le L.190/2012 e a quanto disposto dal decreto del direttore generale n. 461, al fine di rispettare in modo congruo la rotazione del personale, la direzione di Ats avrebbe dovuto incrociare il cv del direttore di dipartimento, predisponendo in prima istanza la sua rotazione.

Inoltre, così come è emerso per mezzo stampa, a seguito del conflitto di interessi che si è configurato nei confronti della posizione lavorativa del figlio, il dirigente avrebbe dovuto avvisare tempestivamente i vertici di Ats (e non solo tardivamente come è invece accaduto e reso noto per mezzo stampa), i quali avrebbero quindi dovuto predisporre un trasferimento presso altro dipartimento veterinario.

(Fonte: <https://www.cremonaoggi.it/2022/10/23/morbido-con-le-aziende-amiche-gip-plateale-il-conflitto-di-interessi/>)

## P.Q.M.

### **INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, LA GIUNTA E L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:**

- 1) se siano a conoscenza dei fatti in precedenza riportati, secondo le ricostruzioni svolte dagli organi di stampa, e, in ipotesi, quali azioni di competenza intendano intraprendere;
- 2) se siano a conoscenza di come sia stata applicata la rotazione dei dirigenti all'interno dei diversi dipartimenti veterinari afferenti all'A.T.S. Valpadana e, in tal caso, di descriverne le modalità;
- 3) se ritengano che il regolamento di A.T.S. Valpadana, adottato con decreto n. 461, sia stato osservato in modo conforme o se, al contrario, Regione ritenga ci siano state delle irregolarità applicative del regolamento stesso;
- 4) i motivi per i quali, alla luce delle notizie di stampa in precedenza riportate e della documentazione disponibile non sia stata applicata la rotazione prevista dalla disciplina vigente per il dirigente in oggetto.

Milano, 24 ottobre 2022

Marco Degli Angeli

